



Il punto di vista ANIASA sul super ammortamento auto

La Legge di Stabilità 2018 potrebbe non prorogare il superammortamento auto. Ce ne parla Pietro Teofilatto, direttore della sezione Nlt di ANIASA, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici.

Francesca **Sirimarco**

Si parla tanto di super ammortamento delle auto. In cosa consiste?

E' un'agevolazione fiscale introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 per incentivare gli investimenti in beni nuovi, compresi tutti i tipi di auto, sia strumentali esclusive sia ad uso promiscuo o date ai dipendenti per la maggior parte dell'anno, che permette un risparmio in materia di imposta sui redditi. In pratica si tratta della maggiorazione del 40% del costo fiscale dei beni acquisti dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016. Con la Legge di Stabilità 2017 il super ammortamento è stato confermato solo per i veicoli ad uso strumentale, cioè per quei veicoli senza i quali non può essere svolta l'attività, come il noleggio senza conducente o con conducente, le scuole guida, i taxi.

Quali i benefici del super ammortamento per il mercato e il comparto del noleggio?

Sono stati tanti, con effetti fiscali, economici e finanziari diversi sull'acquisto delle auto, a seconda che si tratti di auto a deducibilità integrale, auto concesse in benefit ai dipendenti, auto non assegnate o auto acquistate in leasing.

Il super ammortamento ha comporta-

to anche effetti estremamente positivi per il rinnovo delle flotte, e per lo Stato ha rappresentato un grande ritorno di investimento: l'aumento di immatricolazioni ha generato una serie di entrate per l'Erario in termini di Iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, arrivando a portare il ROI (Return on Investment) a più 350%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, nel 2016 questa misura ha prodotto 35.000 immatricolazioni in più, con 170 milioni di euro netti di maggiori entrate per l'Erario. Effetto di rilievo, il super ammortamento per il noleggio ha generato una maggiore diffusione di correttezza fiscale. Il beneficio è stato positivo anche per tutta la filiera automotive, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione.

Cosa è previsto con la nuova Legge di Stabilità 2018?

Il Governo sembra non intenzionato a rinnovare l'agevolazione, che scade il 31 dicembre e si porta avanti per altri 6 mesi fino a giugno 2018, a condizione che sia corrisposto almeno il 20% del costo del veicolo. Purtroppo il disegno di legge in via di approvazione non prevede misure di sostegno al comparto auto né di incentivo al rinnovo del parco circolante, diversamente da quanto previsto nelle ultime due leggi di bilancio, che hanno consentito al settore di registrare ulteriori aumenti delle immatricolazioni pari al + 21% nel 2016 e al +13% nel 2017. E sono tutti veicoli Euro 6. Visti i benefici complessivi, ANIASA ha chiesto al Governo di confermare il superammortamento per i veicoli. La risposta sarà a fine anno.

provocando un forte anticipo di ordini che beneficino ancora "dell'incentivo" con consegne particolarmente concentrate nei mesi successivi. La ricaduta si avrebbe anche in termini di rallentamento della promozione di correttezza fiscale e di anti elusione, fisiologicamente esercitata dal noleggio, comportando di conseguenza anche minori entrate per le casse dell'Erario.

Quali misure ANIASA pensa di intraprendere?

Abbiamo attivato iniziative insieme alle altre associazioni di categoria per far valutare al Governo e al Parlamento la possibilità di prorogare ancora per un anno. Da parte di vari senatori sono stati presentati emendamenti mirati a considerare il super ammortamento anche per il 2018 e metà 2019.



Il super ammortamento ha comportato anche effetti estremamente positivi per il rinnovo delle flotte, e per lo Stato ha rappresentato un grande ritorno di investimento: l'aumento di immatricolazioni ha generato una serie di entrate per l'Erario in termini di Iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, arrivando a portare il ROI (Return on Investment) a più 350%.

Quali potrebbero essere le conseguenze della fine del super ammortamento?

Sicuramente un impatto sul settore automotive, riducendo un po' la velocità di diffusione del noleggio e dei suoi vantaggi economici e finanziari, specialmente per imprese, PA e professionisti. Avrebbe indubbi riflessi negativi anche sul mercato dell'auto aziendali, interrompendo il positivo ciclo produttivo avviatosi dal 2016 e che sta gradualmente portando l'Italia alla media UE. Si ridurrebbe poi lo svecchiamento del parco auto nazionale, grazie anche all'usato "tagliando" che arriva proprio dal noleggio, con motorizzazioni più ecologiche e con dotazioni tecnologiche per una maggiore sicurezza. Potrebbe influenzare anche l'andamento delle immatricolazioni per quest'ultimo periodo dell'anno in corso,

In conclusione, la tassazione sulle auto aziendali continua ad allontanare l'Italia dagli altri Paesi dell'UE. Perché?

In Italia perdura una concezione non ancora positiva dell'auto aziendale. Ne è esempio la detrazione dell'IVA ferma al 40% mentre in Germania, in Inghilterra e in Spagna si detrae il 100%. Questo regime straordinario, in vigore dal 2007 e prorogato ogni tre anni con richieste del Governo al Consiglio d'Europa, dovrebbe perdurare fino al 2019. Come Associazione constatiamo purtroppo che in materia di fiscalità dell'auto l'Italia continua ad essere fanalino di coda in Europa. Specialmente per la competitività delle aziende nazionali sarebbe utile un progressivo riequilibrio della tassazione dell'auto aziendale. Siamo troppo lontani dagli altri.